

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1146 del 20/6/2023

Oggetto: VI Atto Integrativo – ME_A35 – Roccafronza (ME) “Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo” – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006.

Impegno e pagamento compensi di cui agli incentivi ex art.113 D. Lgs. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

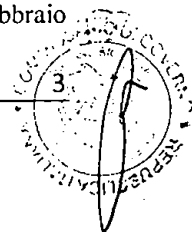
- Visto** l’art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Visto** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale

Stampa circolare con firma e data 20/6/2023

- quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell’art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l’art. 1 comma 5 che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- Visto** l’Atto Integrativo all’accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all’accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l’Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all’accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** il VI Atto Integrativo dell’Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
- Visto** l’art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l’art. 7, comma 2 e l’art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all’ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione

Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;



Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 recante <i>“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all’incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all’Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”</i> e relativi allegati;
Considerato	che il progetto identificato codice ReNDiS 19IRA35/G1 e con codice di assegnazione interno ME_A35 Roccafiiorita <i>“Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo”</i> è tra quelli individuati nel VI Atto Integrativo dell’Accordo di Programma;
Visto	il Decreto n. 554 del 31/03/2022 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, il Geom. Luciano Saglimbeni, in atto Responsabile dell’Area Tecnica del comune di Roccafiiorita, già nominato con Determinazione Sindacale n. 1 del 31/01/2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
Visto	il Decreto n. 589 del 06/04/2022 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l’importo complessivo di € 1.500.000,00;
Visti	<ul style="list-style-type: none"> - il Verbale di verifica del progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, ai sensi dell’art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022; - Il parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici n. 1/2022 del 08/07/2022, reso dal RUP ai sensi dell’art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011; - il rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, ai sensi dell’art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022; - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici, ai sensi dell’art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1111 del 20/07/2022 con cui si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici e del relativo quadro economico, finanziando l’un ulteriore importo pari ad € 250.000,00, ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n. 589 del 06/04/2022;
Visto	il Decreto Commissariale n. 341 del 22/02/2023 con il quale è stata autorizzata la gara d’appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l’affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell’intervento individuato con codice interno ME_A35 – Roccafiiorita (ME) <i>“Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo”</i> – Codice ReNDiS 19IRA35/G1;
Visto	il Decreto Commissariale n. 378/2018 con cui è stato istituito il “Servizio verifica documentazione amministrativa gare”;
Vista	la nota prot. n. 227 del 21/02/2023 con la quale il Soggetto Attuatore, nell’ambito dell’intervento in oggetto, ha assegnato l’attività di predisposizione atti di gara al Geom. Antonino Treppiedi;

- Vista** la nota prot. n. 376 del 29/03/2023 che ha individuato, quali componenti del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” per la gara in oggetto, l’ Ing. Antonino Sparacino, l’ Ing. Francesco Maglienti e il Rag. Renato Profeta, quest’ultimo con la funzione aggiuntiva di segretario;
- Vista** la nota prot. n. 0001650 del 17/04/2023, acquisita agli atti in data 18/04/2023 con prot. n. 423, con la quale il RUP ha richiesto di essere supportato da personale della Struttura Commissariale nelle attività di verifica dei requisiti ANAC;
- Vista** la nota prot. n. 432 del 20/04/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha assegnato al Geom. Antonino Treppiedi l’attività di verifica dei requisiti ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 nell’ambito dell’intervento de quo;
- Visto** il decreto n. 1700 del 28.09.2020 con cui è stato approvato il nuovo regolamento riguardante le commissioni di gara e le commissioni giudicatrici;
- Visto** l’art. 6 del regolamento di cui al sopracitato decreto n. 1700/2020 che dispone, tra l’altro che il pagamento del compenso relativo alle Commissioni di Gara avviene secondo le modalità di seguito indicate:
- ✓ 50% del compenso incentivante all’ultimazione delle operazioni di gara, ossia successivamente alla pubblicazione dell’ultimo verbale di gara che attesti la graduatoria finale dei concorrenti;
 - ✓ 50% ad avvenuta pubblicazione del decreto di aggiudicazione efficace;
- Richiamato** il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all’art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall’art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall’art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;
- Considerato** che l’art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all’1,60% dell’importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell’attività di RUP;
 - la percentuale del 12% per lo svolgimento dell’attività di Verifica del progetto;
 - la percentuale del 20% per lo svolgimento dell’attività di struttura di Supporto al RUP, di cui il 8% per le funzioni di Supporto al RUP ed il 12% per lo svolgimento dell’attività di segretario di verifica documentazione amministrativa gare ;
 - la percentuale del 3% per lo svolgimento dell’attività di predisposizione e controllo procedure di gara;
 - la percentuale del 1% per lo svolgimento dell’attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di Supporto al RUP e di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Accertato** che il comma 10 dell’art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che “nel caso in cui non risultino attivate le figure di collaborazione di cui alla lettera b) ed i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)”;
- Visto** il decreto n. 777 del 04/05/2023 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori;
- Considerato** che l’attività svolta dai componenti della commissione di verifica è stata conclusa, giusto decreto di aggiudicazione efficace n. 777 del 04/05/2023 e, pertanto, può essere riconosciuto il compenso spettante al Rag. Renato Profeta per l’attività svolta quale Segretario del Servizio di verifica di documentazione amministrativa gare;
- Considerato** che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante al Geom. Antonino Treppiedi per



l'attività svolta di predisposizione e controllo procedure di gara;

Vista la nota del 01/06/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 7725, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 8.574,94, relativo agli incentivi spettanti allo stesso RUP per l'attività sinora svolta, al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di predisposizione e controllo procedure di gara ed al Rag. Renato Profeta per l'attività svolta di segretario di verifica documentazione amministrativa gare, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 1.218.031,71	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 19.488,51	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Geom. Luciano Saglimbeni	RUP	25%	50%	€ 2.436,06
	VERIF. PROG. ESEC.	12%	100%	€ 2.338,62
	COLL.AMM.VI A SUPPORTO DEL RUP	1%	50%	€ 97,44
	SUPP. RUP	8%	50%	€ 779,54
Geom. Antonino Treppiedi	PREDISP. E CONTR. PROCEDURE DI GARA	3%	100%	€ 584,66
Rag. Renato Profeta	SEGRETARIO DI VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA GARE	12%	100%	€ 2.338,62
				€ 8.574,94

Vista la dichiarazione del Geom. Luciano Saglimbeni, acquisita agli atti in data 01/06/2023 con prot. n. 7725, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Geom. Antonino Treppiedi, acquisita agli atti in data 18/05/2023 con prot. n. 6398, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Vista la dichiarazione del Rag. Renato Profeta, acquisita agli atti in data 14/06/2023 con prot. n. 8393, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

Ritenuto di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 8.574,94, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettante al RUP per l'attività sinora svolta, al Geom. Antonino Treppiedi per l'attività di predisposizione e controllo procedure di gara ed al Rag. Renato Profeta per l'attività svolta di segretario di verifica documentazione amministrativa gare, dell'intervento de quo, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di impegnare**, nell'ambito dell'intervento identificato con il codice **ME_A35** – Roccaflorita (ME) "Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo"

– Codice ReNDiS 19IRA35/G1, l'importo di € 8.574,94, propedeutico al pagamento degli **incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016** spettanti al RUP ed al personale per l'attività svolta, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 589 del 06/04/2022 come modificato dal decreto n. 1111 del 20/07/2022.

- Articolo 3** Di disporre, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il **pagamento** della somma complessiva di € 5.651,66 (cinquemilaseicentocinquantuno/66), spettanti al RUP Geom. Luciano Saglimbeni per l'attività svolta, come già specificato nelle premesse, da versare sul conto della **Tesoreria Unica n. 0305465 intestato al Comune di Roccaflorita**, intrattenuto presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Messina.
- Articolo 4** Di disporre il **pagamento** della somma di € 229,04 (duecentoventinove/04) quale **compenso netto** a favore del dipendente **Geom. Antonino Treppiedi – (C.F. TRPNN61S211188P)**, spettante per l'espletamento dell'attività di predisposizione e controllo procedure di gara, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 5** Di disporre il **pagamento** della somma di € 916,13 (novecentosedici/13) quale **compenso netto** a favore del dipendente **Rag. Renato Profeta (C.F. PRFRNT60R05G273U)**, quale compenso spettante per l'espletamento dell'attività di segretario di verifica documentazione amministrativa gare, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 6** Di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di € 863,90 (ottocentosessantatre/90) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 726,96 (settecentoventisei/96) di cui € 193,86 a carico dei dipendenti ed € 533,10 a carico dell'Amministrazione a favore della Regione Siciliana, mediante accredito sul conto bancario avente codice Iban: IT69O 02008 04625 0003 0002 2099 da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo 3405/01 capo XVII (contratto 1).
- Articolo 8** Di disporre il versamento dell'**Irap** per l'importo di € 187,25 (centottantasette/25) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 9** Il suddetto ordinativo, per complessivi € 8.574,94, a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 589 del 06/04/2022 come modificato dal decreto n. 1111 del 20/07/2022, verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 10** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

